

146 P. GIOVANNI MARIA CIONI. Ritiro Presentazione. (6)
17 dicembre 1756.

Si lamenta perché non viene informato abbastanza sui novizi.

Siccome il P. Giammaria Maestro dei Novizi, mio amatissimo, in tempo ch'era Rettore molto di rado mi dava notizia del Ritiro che reggeva, così ora che assiste il Noviziato, tiene una tal regola, ed in questo egli mostra che ha del Preposito quel concetto che merita, e di ciò non ho che dirvi sopra. Il P. Paolo della Croce non deve aver concetto da veruno, poiché sarebbe fare un gran torto alla santa verità, per essere, per di lui colpa e disgrazia, tanto vizioso; ma il Prelato della Congregazione deve essere in riverenza, perché rappresenta Gesù Cristo, e gli si devono dare le necessarie notizie. Or questo passa tutto in oblivione, perché Iddio fa conoscere chi sono, e non permette che io me ne risenta, ma in pace abbraccio nel mio nulla la propria abiezione.

17 dicembre 1756

(un brano di lettera presentato a *I Processi*, vol. I, p. 148)